



Cosa Accadrebbe Se...: Il Manifesto sul Human Design

Beste Özcan

PhD. Seconda Università degli Studi di Napoli. Italia

Astratto

Un nuovo modo di pensare alla progettazione in base allo sconosciuto prossimo futuro, per rendere i Designer più consapevoli dei problemi e anche delle opportunità per nuovi prodotti che, gli attuali sviluppi della tecnologia pongono al Design.

Le parole chiave: Ibridità umano-macchina, prodotti futuri, disegnatori, nuova umanità, human design.

What would happen if ...: The Manifesto on Human Design

Abstract

A new way of thinking about design depending on the unknown near future. To make designers more aware to the problems and also opportunities for new products that current developments in technology pose to Design.

Keywords: Human-machine hybridity, future products, designers, new humanity, human design.



Questo manifesto è stato scritto nel 2013 come punto finale della "*H+ Design: Tempo, Spazio, Umano, Macchina*" progetto di ricerca.

Obiettivo

Il suo scopo principale è quello di preparare i designer per il futuro tenendo conto di ciò che significa essere umano, mentre, allo stesso tempo, abbracciando progressi tecnologici.

Esso presenta un approccio intermedio tra umano e transumano, dove l'accettazione del cambiamento tecnologico è abbracciato finché i nostri valori, come gli esseri umani, non sono stati dimenticati. Si è presentata anche una possibilità di come possiamo raggiungere questo, che dovrebbe essere parte del processo di progettazione.



Manifesto

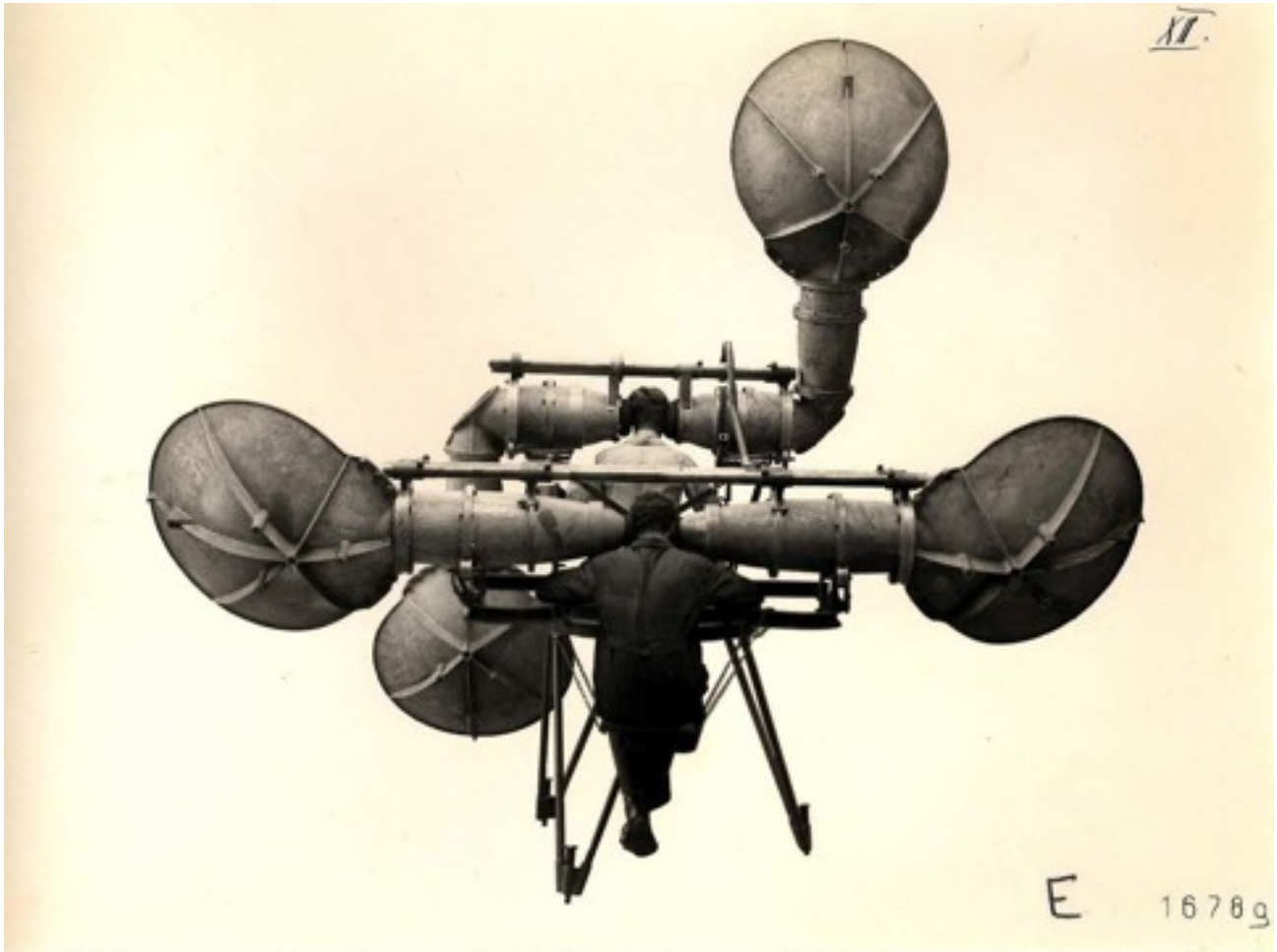
Il nostro tempo è pieno di sfide che sono una vera opportunità per i designer dove avranno la responsabilità di rendere queste sfide i principi base della loro pratica.

La tecnologia detta il cambiamento e sarà in prima linea anche in futuro, cambiando i paradigmi negli atteggiamenti sociali e nei comportamenti¹.

I progressi tecnologici sono e saranno inevitabili e ci riguarderanno sempre. Pertanto, al fine di essere umani, per non perdere la loro natura (ciò che li definisce), ci deve essere una certa cautela su quali progressi sono più inclini a cambiare noi e cercare di controllare come quei progressi tecnologici cambieranno noi invece di accettare l'inevitabilità di cambiare senza mettere in discussione gli effetti che la tecnologia ha sulla nostra stessa natura. Internet è uno di questi progressi tecnologici che colpiscono gli esseri umani, in particolare dando loro il potere di cambiare qualcosa a livello sociale globale. E mentre Internet, non è certo la prima rivoluzione della tecnologia nella nostra storia, è il primo che renderà possibile per quasi tutti di possedere, sviluppare e diffondere contenuti in tempo reale, senza dover ricorrere a intermediari². È possibile misurare come le tecnologie oltrepassano i confini fisici e fisiologici.

¹ WATSON, R. *Future Flies, 5 trends that will shape the next 50 years*. London, Nicholas Brealy Publishing, London 2008.

² SHMIDT, E./COHEN, J. *The New Digital Age*. Alfred A. Knopf, New York, 2013.



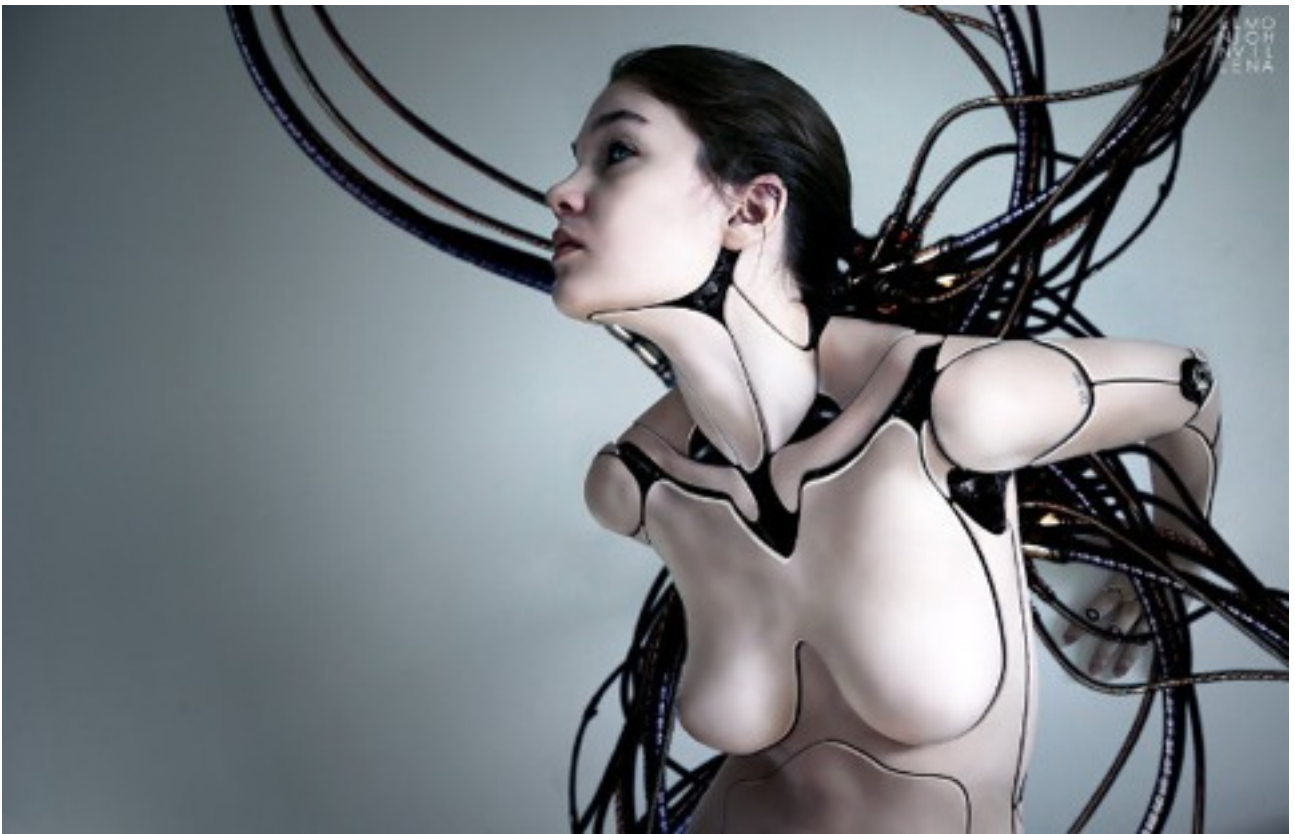
La tecnologia, che è lo strumento umano con capacità di adattarsi ed evolvere più velocemente di quanto la nostra evoluzione biologica ci permette, ora entra e si fonde con i nostri corpi diventando parte integrante di noi.

Le ripercussioni sconosciute di questo ci porta ad un momento unico nella storia evolutiva in cui il corpo umano è posto al centro dell'attenzione³. Tuttavia, possiamo solo speculare come influenze tecnologiche, i suoi effetti e le conseguenze etiche sono auto-percezione umana.

Siamo influenzati principalmente dal modo in cui interagiamo con l'ambiente che ci circonda, perché influenzerà il modo in cui rispondiamo agli stimoli da quell'ambiente. E parti di questi stimoli sono altri individui, che introduce in noi un condizionamento sociale su come interagire in un certo modo, essere consciamente o inconsciamente. Questo tipo di conformità è importante per noi come animali sociali perché il desiderio per l'accettazione e la paura del rifiuto sono una motivazione importante per il nostro comportamento⁴.

³ BENEDIKTER, R. "Neo-Humanism", in *The European*, may 2013. <http://www.theeuropean-magazine.com/roland-benedikter--2/6630-the-transhumanist-delusion>

⁴ BOYD, R. "Culture: the Engine of Human Adaptation", in *Being Human*, 2012. <http://www.beinghuman.org/article/culture-engine-human-adaptation> (13.10.2013)



Il futuro non è un incidente, è creato dalle azioni che le persone fanno ogni giorno. Siamo in grado di colpire quasi ogni essere umano del pianeta, rendendo la loro vita migliore.

Condividere le nostre idee possono influenzare il futuro in modo positivo e le persone possono prendere decisioni differenti con il loro ruolo sul pianeta. In sostanza, agiranno in modo diverso. Futuro coinvolge tutti. Siamo responsabili. Ognuno di noi può cambiare. Deve esistere una rivoluzione nel nostro modo di pensare perché questo è un momento di comunicazione, collegamento e collaborazione creativa.

Come Asimov⁵ afferma che "Per fare scoperte, devi essere curioso di sapere il motivo per cui l'universo è così com'è". Noi, come i designer, abbiamo una missione per scoprire nuovi modi di progettare per un pianeta migliore, per prima cosa bisogna essere curiosi di capire il nostro universo. Innegabilmente, come Buckmins citato in⁶, "siamo chiamati ad essere gli architetti del futuro , non le sue vittime".

Progettare per chiedere "Cosa accadrebbe se..." possibilità in termini di risoluzione dei problemi per il miglioramento dell'umanità. Il manifesto propone una visione, che crede in un nuovo essere umano nel futuro, ed è preoccupato per il ruolo di designer nella sua veglia. "Cosa accaderebbe se..." il pensiero cambia il modo di progettare, come pensiamo il design, che progetta, ma soprattutto a chi progettiamo.

In questo mondo in continua evoluzione, che cosa significa essere umani e l'umanità sta cambiando più rapidamente del solito, e come tali dobbiamo essere estremamente attenti a dove si evolverà, guidandola come possiamo.

I cambiamenti tecnologici hanno discussioni tempestive circa l'auto-percezione umana da un tema periferico in uno sostanziale.

"Gli esseri umani sono animali, nessun argomento. Ma gli esseri umani sono anche non-animali nessun argomento. Questa natura contraddittoria è alla base della nostra identità. Allo stesso modo, la tecnologia è innaturale per definizione ma, la tecnologia è naturale per una definizione più ampia. Questa contraddizione è anche fondamentale per l'identità umana"⁷.

Ci sono attualmente due principali punti di vista, l'umanista e la vista transumanista. Gli umanisti sono più cauti nei progressi della tecnologia. Essi sostengono che dobbiamo prima capire i fattori costitutivi dell'umanità perché, nonostante secoli di ricerca scientifica, sappiamo straordinariamente poco di ciò che ci rende umani, come ad esempio, l'esame di coscienza umana e consapevole percezione di sé, che è ancora nelle sue fasi iniziali⁸.

⁵ ASIMOV, I. *The secret of the universe*, Doubleday 1991.

⁶ LEFKOWITS, L./MILLER, K. "Policy Brief" (T. Waters ed.), *Preparing for an Uncertain Future*, 2005.

⁷ KELLY, K. *What Technology Wants*, Penguin Group, New York 2010, p. 22.

⁸ BENEDIKTER, R. *op. cit.*

Tutto il movimento Umanista, manifesti Umanisti non stanno sopportando le credenze, ma devono essere questioni di analisi corrente⁹. L'ultimo manifesto¹⁰, dichiara che gli esseri umani sono parte integrante della natura come conseguenza del cambiamento evolutivo, come pure che i valori etici derivano dai bisogni umani, il rispetto della vita emerge dalla partecipazione individuale al servizio degli ideali umani, gli esseri umani sono sociali per natura, lavorare a beneficio della società massimizza la felicità individuale, e altro.

Invece, l'obiettivo del transumanesimo è quello di trasformare la condizione umana attraverso lo sviluppo e rendere le tecnologie ampiamente disponibile per aumentare le capacità intellettuali, fisiche e psicologiche umane, nonché come rimedio alla sofferenza diffusa e la disperazione causata da carenze e malattie. Pensatori transumanisti, studiare i potenziali benefici e rischi delle tecnologie emergenti che potrebbero superare i limiti umani fondamentali, così come lo studio delle questioni etiche coinvolte nello sviluppo e utilizzo di tali tecnologie¹¹.

Secondo la Vita More¹², alcuni dei punti più importanti del manifesto transumanista sono: prolungamento della vita, evoluzione degli esseri umani come succede con i nostri strumenti e idee, progettazione di tecnologie per aumentare i nostri sensi per una migliore comprensione, per promuovere l'auto-consapevolezza e senso di responsabilità, così come la diversità, e per sostenere l'attuazione dei diritti transumani, e altro. Sereno, questi punti di vista sono collocati in vigore da Humanity+, un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro, che sostiene l'uso etico della tecnologia per espandere le capacità umane¹³.

Le attività del programma 2045 che l'umanità "ha bisogno di una nuova strategia evolutiva", consistente in un equilibrio tra la complessità dei progressi tecnologici e l'accelerazione dei processi informativi per espandere il "limitato, umano primitivo" in uno "altamente auto-organizzato" e tecnologicamente "intelligenza superiore". Essi affermano inoltre che la tecnologia può organizzare la società e integrare l'unificazione di una super coscienza collettiva, un superbeing¹⁴.

Anche se visto che sia umanesimo e transumanesimo hanno i loro meriti, sembra che alcuni punti di vista dell'umanesimo sono troppo conservatori e, al tempo stesso alcune vedute del transumanesimo sono troppo fiduciose sui benefici tecnologici. Tuttavia,

⁹ "Humanist Manifesto" *Wikipedia, The Free Encyclopedia*. http://en.wikipedia.org/wiki/Humanist_Manifesto (12.09.2013)

¹⁰ "Humanist Manifesto 3", *American Humanist Association*, 2003. http://americanhumanist.org/humanism/Humanist_Manifesto_III (12.09.2013)

¹¹ BOSTROM, N. "A History of Transhumanist Thought", *Journal of Evolution and Technology*, num. 1, april 2005, pp. 1-25.

¹² VITA-MORE, N. "Transhuman Arts Statement" (manifesto), in DANCHEV, A. (ed.), *100 Artists' Manifestos: From the Futurists to the Stuckists*, Penguin Modern Classics, New York 2009.

¹³ POSEL, S. "Neo-Humanity: Transhumanism Will Merge Man with Machine", *Occupy Corporatism*, 2012. <http://www.occupycorporatism.com/neo-humanity-transhumanism-will-merge-man-with-machine/#sthash.9K98Xsna.0coplaBH.dpbs> (15.07.2013)

¹⁴ ITSKOV, D. "Neo-Humanity 2045: A Global Strategy for the Evolution of Humanity in the Third Millennium", 2045, 2011. <http://2045.com/articles/29103.html> (25.10.2013)

sembra che le viste di più umanisti dimenticano o ignorano il fatto che la tecnologia è sempre stata una parte della nostra vita e fin dall'inizio ha cambiato ciò che significa essere umani. Certo che la tecnologia sta avanzando ad un ritmo più veloce di quanto abbia mai fatto prima, e che si tratta di una ragione dove non possiamo ignorare i progressi tecnologici. Allo stesso tempo, i transumanisti sembrano accettare, anche ciecamente in alcune situazioni, che la tecnologia è la risposta per tutto. Essi sembrano ignorare alcune delle conseguenze negative che la tecnologia ha portato nella nostra vita come quello di avere ancora più disagio sociale che mai, o addirittura valori sociali di base come il rispetto per gli altri. Questa mancanza di comprensione delle interazioni sociali e le connessioni sono alcune delle cose che non possiamo lasciare che ci vengano private dai progressi tecnologici.

Per quanto riguarda i punti di vista presentati, ci sono diverse risposte possibili per definire ciò che significa essere umani, dal momento che dipende dal punto di vista adottato per rispondere, essendo puramente scientifico, religioso o spirituale based, esistenzialistico o qualsiasi altro punto di vista. Anche se nessuno di questi punti di vista è probabilmente sbagliato, è possibile vedere come è un terreno comune e che noi, esseri umani, siamo consapevoli del cambiamento e possiamo coscientemente prendere decisioni per cercare di migliorare noi stessi e la vita degli altri.

E' necessaria una nuova visione intermedia, in cui vengono utilizzati i progressi tecnologici transumanisti di miglioramento, e allo stesso tempo prendendo in considerazione la visione umanista, perché non possiamo mai dimenticare la nostra umanità e i nostri valori sociali.

Dobbiamo solo dare una sveglia a quelli che creano la tecnologia dei risultati possibili e che sono responsabili di guidare la stessa tecnologia verso il miglioramento dell'umanità.

Il cambiamento tecnologico è in gran parte responsabile di molti aspetti della società e le nostre vite individuali come l'aspettativa di vita più alta, livelli di istruzione, standard materiali di vita, e la natura del lavoro, la comunicazione, la sanità, gli effetti delle attività umane sull'ambiente naturale e anche guerre¹⁵. Altri aspetti come il governare, l'intrattenimento, i rapporti umani, e le nostre opinioni sulla moralità, la mente, la materia, e la nostra natura umana, sono influenzati anche dalla tecnologia in molti modi diretti e indiretti¹⁶.

La società è diventata sempre più dipendente dalla tecnologia. Perché gli esseri umani sono creature sociali e, come tale la comunicazione è essenziale per lo scambio di informazioni e lo sviluppo sia emotivo e mentale della crescita¹⁷. Ogni pezzo di tecnologia presenta due facce, una costruttiva e un'altra distruttiva. Ad esempio, quando si guarda la chat online, vediamo come il grande vantaggio è che ci si può collegare con i nostri cari in tutto il mondo. Ma allo stesso tempo, è sorprendente sapere che alcune persone sono in contatto con gli altri attraverso chat online le quali vivono

¹⁵ BUTTEPATIL, P.R. "Technological Advancements and Its Impact on Humanity", *StudyMode*, 2012. <http://www.studymode.com/essays/Technological-Advancements-And-Its-Impact-On-1048140.html> (11.09.2013)

¹⁶ *Ibidem*.

¹⁷ *Ibidem*.

dall'altra parte della strada perché pensano che è più veloce e più efficace, o semplicemente per pura pigrizia, ma stanno dimenticando che la chat online può mai sostituire di incontrarsi di persona¹⁸. Principalmente a causa degli altri elementi che in questo momento non sono disponibili attraverso chat online come posture, espressioni del viso e corpo, e altro.

"Il vero pericolo non è che i computer inizieranno a pensare come gli uomini, ma che gli uomini cominceranno a pensare come computer"¹⁹. I progressi tecnologici continueranno ad avanzare rapidamente, mentre ci muoviamo verso il futuro. Ciò che è importante è garantire che questi progressi beneficino l'umanità nel suo insieme²⁰.



La nascita di un "prossimo uomo/umanità (H⁺)", in cui avanza delle nuove tecnologie e dei valori umani che si fondono in modo equilibrato.

Tuttavia, una nuova visione deve essere considerata, una combinazione di ideali, in parte umana e in parte transumana. Stiamo definendo noi stessi, superare i limiti biologici e gli avanzamenti tecnologici hanno i loro evidenti vantaggi. Anche se la

¹⁸ *Ibidem*.

¹⁹ HARRIS, S.J. "BrainyQuote", *BrainyQuote*, 2013. <http://www.brainyquote.com/quotes/quotes/s/sydneyjha104631.htm> (12.10.2013)

²⁰ BUTTEPATIL, P.R. *op. cit.*

tecnologia cambierà i nostri valori in qualche modo, il cambiamento deve essere guidato in modo da limitare i bruschi cambiamenti nella definizione delle risorse umane e quindi i nostri valori.

Tuttavia, non possiamo essere distratti dal voler avanzare a tutti i costi, e non pensando a ciò che è veramente importante per l'umanità.

Sì, dovremmo essere più tecnologicamente avanzati, ma sempre guidati dalla nostra vera natura. Non è la tecnologia che oggi ci prende la mano ma siete voi, quelli che la progettano, che devono tenere la mano dell'umanità e portare il resto di noi nel futuro. Non lasciarci alle spalle. E non schiacciare le dita.